



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche
CDL Relazioni Internazionali Governance e Sistema Globale

RELAZIONE QUESTIONARIO STUDENTI LAURATI CDL RELAZIONI INTERNAZIONALI GOVERNANCE E SISTEMA GLOBALE

1. OBIETTIVI DEL QUESTIONARIO E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

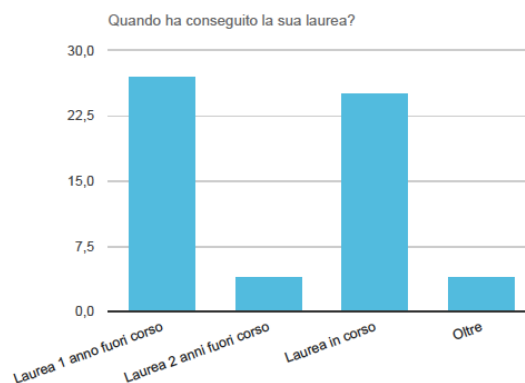
Il questionario ha l'obiettivo di monitorare il grado di soddisfazione dell'esperienza universitaria espresso dagli studenti che hanno conseguito la laurea magistrale nel corso di studi Relazioni Internazionali Governance e Sistema Globale tra il 2013 e il 2016, con particolare riferimento ai risvolti sulla collocazione lavorativa una volta concluso il percorso di studi. Più in particolare sono stati indagati gli aspetti del grado di coinvolgimento e soddisfazione sul corso di studio rapportati al risultato del voto di laurea e all'occupazione lavorativa al momento della compilazione. I dati, come anche indicato nella richiesta di compilazione agli studenti, sono stati forniti in forma rigorosamente anonima, così da permettere oltre che la protezione della privacy sugli stessi, anche una maggiore validità delle risposte.

I questionari sono stati somministrati via mail agli indirizzi forniti dalla segreteria studenti. Il tempo di somministrazione è stato di circa un mese nel periodo tra agosto e settembre, la chiusura della compilazione è avvenuta il 18 settembre 2016. I questionari compilati sono stati 61 su 157 somministrati. Al fine di massimizzare la quantità di risposte e di dati, sono state inviate nel complesso tre mail, una prima di invito alla compilazione e spiegazione degli obiettivi del questionario e due come reminder della scadenza dello stesso.

2. RISULTATI.

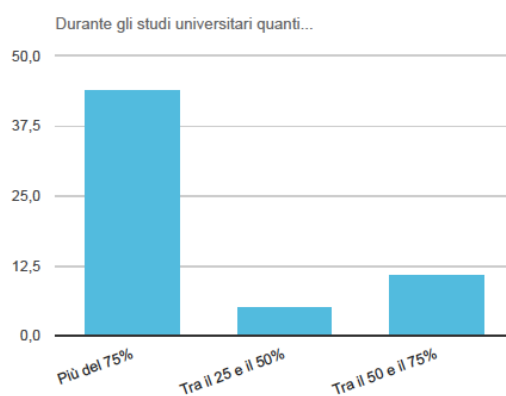
La struttura del questionario, per un numero totale di 65 domande, è costituita da differenti sezioni dedicate in particolare alle generalità dello studente (in termini di sesso, condizione rispetto ai parametri Ersu, velocità per il conseguimento del titolo, voto di laurea, frequenza alle lezioni), all'indagine della soddisfazione generale sul corso di laurea (con riferimento alla soddisfazione dei servizi offerti dagli uffici compreso l'ufficio tirocini), dalla didattica al contributo dei vari soggetti coinvolti nell'ambito dell'esperienza di studio (docenti, tutor, personale amministrativo); infine un ulteriore raggruppamento di quesiti è diretto allo studio del rapporto tra aspettative sul corso, motivazione della scelta e condizione lavorativa al momento della compilazione e/o eventuali esperienze di lavoro maturate attinenti o meno al corso di laurea in Relazioni Internazionali Governance e Sistema Globale.

Con riferimento alle generalità, in primo luogo, è possibile notare dal grafico sotto riportato che su 61 rispondenti 36 sono donne, di cui 18 hanno conseguito la laurea in corso. Mentre per quanto riguarda il genere maschile, i dati raccolti mostrano che su 25 soggetti rispondenti solo 6 sono laureati in corso. Come si può notare dal grafico di seguito riportato, oltre 23 soggetti rispondenti ha ottenuto la laurea in corso, oltre 25 un anno fuori corso. I restanti hanno invece conseguito la laurea magistrale due anni o più fuori corso. Dal grafico è quindi immediatamente percettibile che la netta maggioranza degli studenti del corso di laurea magistrale riescono a concludere il percorso di studi della laurea magistrale se non nei tempi previsti almeno in tempi relativamente brevi.

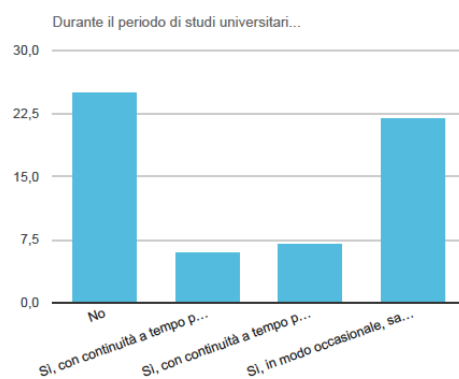


Per quanto concerne la condizione rispetto ai parametri ERSU (ovvero in sede, fuori sede, pendolare) dai dati raccolti risulta che 11 dei ragazzi rispondenti

era studente pendolare durante il corso di laurea in oggetto. Con riferimento a questa categoria, i rispondenti mostrano tempi di laurea veloci, ovvero in corso oppure entro un anno. E' possibile quindi affermare che la condizione di pendolarità non influenza (per il campione di riferimento) le tempistiche di conseguimento del titolo di studio. In aggiunta, sempre rispettivamente agli studenti pendolari, i dati raccolti mostrano che la quasi totalità (10 su 11) rivela un intensità di frequenza di oltre il 75% dei corsi. La situazione complessiva, come si può notare dal grafico, conferma che la maggioranza degli studenti che circa il 65% dei rispondenti ha frequentato più del 75% dei corsi, mentre circa il 19 % ha frequentato tra il 50 % e il 75% delle lezioni. Infine solo il 16 % circa ha frequentato tra il 25 e il 50% dei corsi.



Un'altra informazione importante che emerge dai dati, utile per comprendere la situazione occupazionale post laurem del corso, è l'eventuale attività lavorativa remunerata di tipo continuativo portata avanti dagli studenti durante il percorso di studi della laurea magistrale. Su 60 rispondenti, come viene evidenziato nel grafico riportato di seguito, la maggiore concentrazione delle risposte è riconducibile al non svolgimento, oppure allo svolgimento dell'attività lavorativa in maniera occasionale durante il percorso di laurea magistrale.



In particolare con riferimento alla domanda volta ad indagare sul grado di indipendenza economica fornito dalla stessa attività lavorativa, su 35 rispondenti, la maggioranza si concentra su un grado di indipendenza quasi nullo (16 risposte), nullo 3, sufficiente 6, totale 7.

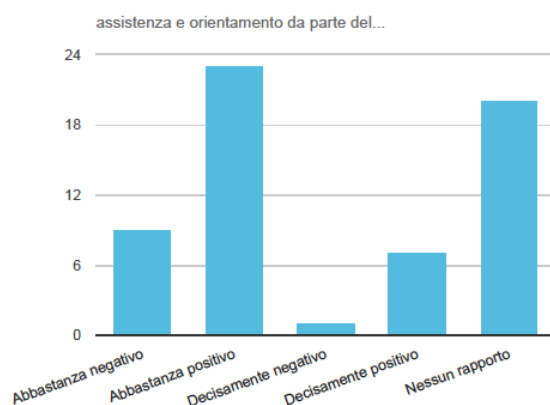
Partendo dalla sopradescritta situazione, le domande del questionario sono ora volte ad analizzare la soddisfazione sul corso di studi magistrale, rispetto a diversi aspetti. Dal grafico, si evince in primo luogo come i rispondenti siano per la maggior parte soddisfatti del corso di studi nel suo complesso; in particolare, oltre il 55% esprime un giudizio abbastanza positivo, circa il 30% decisamente positivo, mentre solo il 15% delle risposte ricade in un giudizio tra abbastanza o decisamente negativo.



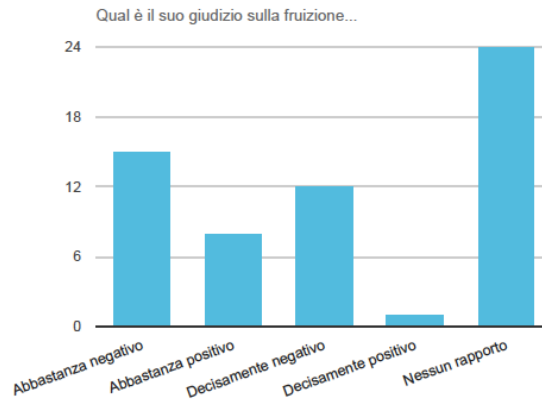
Rispetto ai singoli aspetti indagati i dati mostrano un complessivo andamento positivo rispetto alla soddisfazione riguardo all'operato dei docenti, dei collaboratori dei docenti, personale tecnico amministrativo. Risultati positivi sono stati anche riscontrati per il rapporto con gli altri studenti e l'organizzazione delle lezioni, mentre per le esercitazioni e i seminari

l'opinione è più frammentata: su 60 rispondenti 3 esprimono un giudizio decisamente negativo, 14 abbastanza negativo, 27 abbastanza positivo, 12 decisamente positivo.

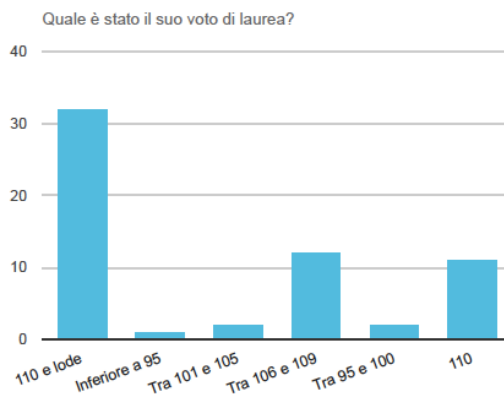
Il successivo passaggio del questionario include domande focalizzate sull'attività di orientamento all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e sull'eventuale collocazione lavorativa in seguito al conseguimento del titolo di laurea magistrale. Più specificamente i dati mostrano che con riferimento ai docenti l'attività di orientamento viene giudicata come positiva dalla prevalenza degli studenti (circa 60%), 9 studenti affermano di non aver intrattenuto nessun rapporto con i docenti relativamente all'attività di orientamento, mentre solo 2 la giudicano come negativa.



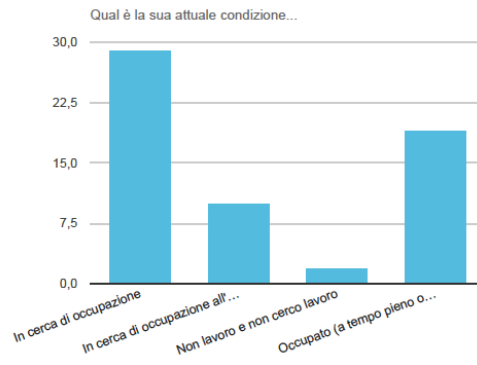
Come si può notare dal grafico sopra riportato, l'attività di assistenza e orientamento fornita dall'ufficio tirocini viene valutata abbastanza positivamente da 23 studenti, mentre altri 20 hanno affermato di non avere intrattenuto alcun tipo di rapporto. La domanda successiva, mira a specificare le informazioni in questo senso, poiché viene chiesto concretamente quale sia il giudizio sulla fruizione dei servizi forniti dall'ufficio orientamento e tirocini come supporto all'inserimento nel mondo del lavoro. Le risposte confermano solo in parte ciò che viene evidenziato nella domanda precedente, ovvero: 21 studenti dichiarano di non avere intrattenuto alcun rapporto, 8 persone valutano il servizio abbastanza positivamente e solo 1 studente dà un giudizio decisamente positivo; colpisce invece, la concentrazione delle restanti risposte che ricadono sull'abbastanza negativo (15) e decisamente negativo (11).



Il questionario fornisce poi ulteriori dati di particolare rilievo ai fini della valutazione delle determinanti della condizione lavorativa una volta concluso il corso di studi. Il primo riguarda il voto di laurea (fig. 7), ed è immediatamente percettibile come la prevalenza dei laureati abbia conseguito il punteggio di 110 e lode.

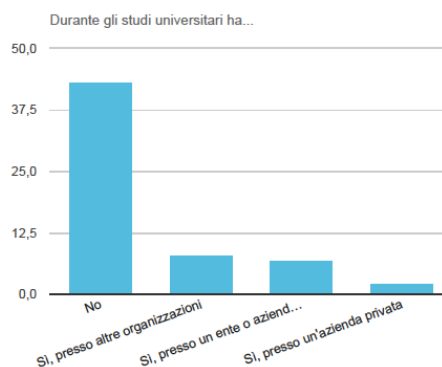


Degli studenti laureati con punteggio alto (110 e lode / 110), per quanto concerne la situazione lavorativa, alla domanda sullo stato occupazionale la maggioranza relativa sono in cerca di occupazione (21), mentre 15 studenti affermano di essere occupati part-time o full time. Paragonando il dato con la situazione complessiva emerge una sostanziale coerenza, poiché vengono confermati la maggior parte degli studenti ancora in cerca di occupazione.



Sempre con riferimento alla condizione lavorativa, complessivamente, tra gli studenti occupati, la maggioranza degli studenti rispondenti hanno trovato collocazione a livello impiegatizio (esecutivo o alta media qualifica). Peraltro dai dati emerge anche che la posizione è stata essenzialmente trovata in ambito regionale (Sardegna), e solo un rispondente ha affermato di avere trovato collocazione all'estero.

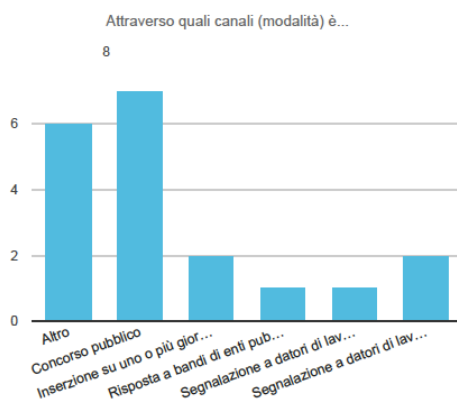
Volendo indagare su un'altra potenziale determinante dello stato occupazionale, potrebbe essere utile analizzare i dati riguardo all'effettuazione del periodo di tirocinio/stage durante il percorso di studi. Come si evince dalla figura di seguito riportata, la netta maggioranza degli studenti non ha svolto attività di stage.



Degli studenti che hanno svolto l'attività di tirocinio, un solo studente dei rispondenti afferma che l'attività lavorativa svolta al momento della compilazione del questionario sia attinente a quella del tirocinio svolto in precedenza.

Sempre con riferimento all'attività di tirocinio è stata chiesta la valutazione agli studenti sul supporto fornito dalle strutture dell'università: la distribuzione delle risposte è abbastanza omogenea tra valutazione più positiva che negativa, sufficiente, più negativa che positiva con circa 6 risposte per categoria; mentre 2 persone hanno valutato decisamente positivo l'operato dell'università in termini di supporto alle attività di tirocinio, solo una la giudica decisamente non positiva.

Per quanto concerne l'attività di ricerca della collocazione lavorativa, i dati mostrano una netta predominanza di studenti che hanno incominciato da prima del conseguimento del titolo, o simultaneamente a occuparsi di cercare lavoro. E, per coloro che hanno fatto trascorrere più di un mese, le motivazioni sono essenzialmente riconducibili alla decisione di intraprendere un periodo di pausa, o di intraprendere un percorso di alta formazione. Come esposto nel grafico sottostante, i canali più importanti usati per trovare la collocazione lavorativa sono concorso pubblico e non specificati.

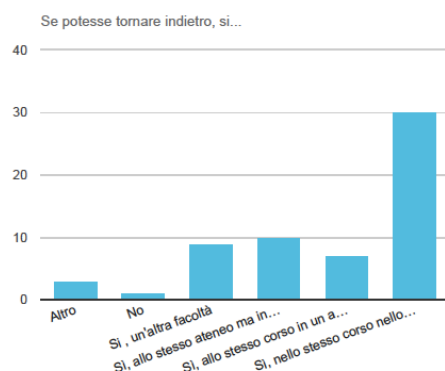


Il livello retributivo medio dei rispondenti è di circa 1050,00 euro.

Una serie di domande è stata dedicata all'indagine sulle aspettative del corso di studi e sulle determinanti della scelta da parte degli studenti del corso di laurea specialistica Relazioni Internazionali Governance e Sistema Globale.

Alla domanda "Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe di nuovo all'Università?", come è possibile notare dal grafico di seguito esposto, i risultati sono mediamente positivi rispetto al corso di riferimento, infatti circa il 50% dei rispondenti afferma che si iscriverebbe nuovamente nello stesso corso nella stessa facoltà; circa il 16 % afferma che si iscriverebbe nello stesso

ateneo ma in un corso differente, il 15 % dei rispondenti afferma che si iscriverebbe in altra facoltà, mentre solo una persona afferma che tornando indietro non si iscriverebbe all'università.



Per quanto concerne l'indagine sulla soddisfazione delle aspettative dello studente riguardo il corso di studi, nel complesso le aspettative di trovare lavoro sono state scarsamente soddisfatte, infatti la maggioranza degli studenti (circa il 67%) dichiara di avere soddisfatto per niente o poco le aspettative di trovare un lavoro soddisfacente o ben pagato. Per quanto riguarda invece l'aspettativa di trovare lavoro gratificante o di crescita professionale, la situazione è sensibilmente diversa. In particolare 24 rispondenti si ritengono poco soddisfatti riguardo all'aspettativa di trovare un lavoro gratificante, mentre 20 abbastanza. Riguardo alla crescita professionale, circa il 57 % ritiene che il corso abbia soddisfatto abbastanza o molto le aspettative, mentre il restante 43 % circa per niente o poco. Parallelamente invece la crescita culturale sembra sia l'aspettativa maggiormente soddisfatta, poiché il circa il 96 % degli studenti fanno ricadere la risposta tra il molto o l'abbastanza.

Nella parte dell'indagine volta ad indagare le determinanti per la scelta del corso di laurea magistrale in oggetto, emerge dai risultati che particolare rilievo assume l'interesse per il tipo di materia, e la possibilità di svolgere un lavoro corrispondente al titolo conseguito. Nessuna o poca influenza sulla scelta del corso, sembra abbiano avuto il prestigio della sede, i consigli/scelte di amici o familiari, opportunità di vivere fuori casa, prosecuzione del tipo di studi dall'istruzione secondaria.

Infine, nel complesso, gli studenti (circa 24% dei rispondenti) reputano la laurea magistrale complessivamente utile e necessaria anche se non prescritta

per legge per il lavoro trovato, e le competenze fornite dal corso di studi sono valutate dalla maggioranza degli studenti rispondenti come molto o abbastanza utili sul lavoro (61%).